

NELLA NOTTE TRA GIOVEDÌ E VENERDÌ EUGEN CIMPEANU (32 ANNI) HA UCCISO CON UNA COLTELLATA ALLA GOLA OLGA SHUGAI (35 ANNI)

Orrore a Ghemme: stalliere taglia la gola alla compagna L'omicida aveva vissuto a Serravalle, legami con Valduggia

Reo confesso, dopo l'interrogatorio l'uomo resta in carcere a Novara. Sul corpo della vittima sarà effettuata oggi l'autopsia

GHEMME (101) E' un omicidio che sconvolge tutta la Valsesia quello di **Olga Shugai**, la donna ucraina di 35 anni che nella notte tra giovedì e venerdì è stata uccisa con una coltellata alla gola dal compagno **Eugen Cimpeanu**, 32enne di origini rumene.

Il femminicidio si è consumato in un maneggio lungo la strada tra Ghemme e Carpignano, in un luogo isolato, poco distante dall'autostrada A26. Ma non sono solo i ghemmesi a essere rimasti scioccati dalla notizia dell'omicidio; prima di trasferirsi in una dependance del maneggio "Equi 2000", per il quale aveva svolto un periodo di lavoro in prova, l'uomo aveva vissuto per diverso tempo a Serravalle, in frazione Piane. Nella piccola frazione di Serravalle però i più dicono di non ricordarsi di lui e anche chi ne ha qualche vaga memoria racconta che non si andava mai oltre al classico "buongiorno" di cortesia. «Era uno che se ne stava sulle sue, non dava confidenze», racconta oggi chi lo ha incontrato in passato. Anche a Serravalle Cimpeanu aveva lavorato in un maneggio, ma aveva perso il posto quando la struttura aveva chiuso.

Insieme a Ghemme e Serravalle, anche la comunità di Valduggia è rimasta attonita dalla tragica notizia; qui infatti vivono la sorella della vittima Irina Shugai e il marito Walter Sodano, che si prendono peraltro cura della bambina di Olga Shugai. Spetta a loro, adesso, il compito più difficile, quello di riportare la serenità nella vita di una bimba alla quale è stata uccisa la madre.

Agli inquirenti è invece affidato il compito di capire se l'uomo fosse già stato violento in passato con la convivente. E' un'ipotesi che si è fatta strada fin dall'inizio, anche perché il rumeno è già gravato da precedenti denunce per violenze contro ex fidanzate. Da qui il capo di imputazione omicidio aggravato dai maltrattamenti in famiglia. Reo confesso, l'omicida è stato

Venerdì i carabinieri hanno cercato sul luogo del delitto tutti gli elementi utili a ricostruire quanto successo (foto Fabiana Bianchi)



portato e resta tutt'ora nel carcere di Novara, sia per i gravi indizi di colpevolezza (non ci sarebbero dubbi sul fatto che sia lui l'assassino) che per il pericolo di fuga e la reiterazione del reato. E' stato Cimpeanu a chiamare i carabinieri dopo l'omicidio, li ha aspettati ancora sporco di sangue e ha subito confessato. Una confessione ribadita durante l'udienza di convalida con il pm Caramore e il legale della difesa Antonella Lobino. Anche il corpo della donna è a Novara, all'obitorio dell'ospedale "Maggiore"; salvo impedimenti, oggi sulla salma verrà effettuata l'autopsia. Un atto più altro dovuto, obbligatorio in caso di morti violente, perché di nuovo non ci sarebbero dubbi su come è morta la malcapitata: a ucciderla sarebbe stata un unico, violento colpo sferrato all'altezza del collo con un coltello da cucina.

Durante l'interrogatorio l'omicida non si è lasciato andare a pianti e pentimenti. E questo nonostante che in Italia non avesse che lei, nessuno dei parenti di lui vive qui. La coppia stava insieme da un paio d'anni. Ha invece mantenuto un atteggiamento freddo, ribadendo più volte che lei lo aveva fatto arrabbiare e che era stato in un impeto di collera che aveva afferrato il coltello e l'aveva uccisa.

Ottavia Iulini

L'omicidio e la chiamata al 112: «Venite, le ho fatto del male» La tragedia al culmine di un litigio per problemi di soldi

GHEMME (101) «Venite, ho fatto del male alla mia convivente». Poche parole pronunciate al telefono con il 112 hanno portato alla luce l'ennesimo femminicidio, questa volta consumato nelle campagne di Ghemme, nella dependance di un maneggio sulla strada che porta a Carpignano. Vivevano qui **Eugen Cimpeanu**, rumeno di 32 anni, e la compagna **Olga Shugai**, che di anni ne aveva 36 e si era trasferita in Italia dall'Ucraina. Ma sarebbero rimasti lì per poco. Anzi, avrebbero già dovuto andarsene. Per il maneggio "Equi 2000" Cimpeanu aveva lavorato come stalliere; gli era stato concesso un periodo di prova della durata di tre mesi, ma una volta concluso non gli era stato rinnovato il contratto. Un duro colpo per una famiglia che non navigava nell'oro. Ci sarebbero infatti problemi economici alla base del litigio della coppia nella notte tra giovedì e venerdì, culminato con l'omicidio della donna. A raccontarlo agli inquirenti è stato lo stesso Cimpeanu, che ha spiegato



Il maneggio di Ghemme, sulla strada per Carpignano. E' qui che la coppia viveva da alcuni mesi (foto Fabiana Bianchi)

che quella maledetta notte avevano iniziato a discutere per la gestione dei soldi. Stando al racconto del rumeno la donna era molto arrabbiata, tanto da seguirlo anche in bagno, dove Cimpeanu voleva farsi una doccia e quindi chiudere ogni discussione. Ma Shugai, sempre secondo la confessione dell'uomo, non aveva intenzione di met-

tere una pietra sopra la questione e avrebbe continuato a incalzarlo afferrandolo infine per una spalla. E' a quel punto che l'uomo racconta di non averci più visto e di essere andato ad afferrare un grosso coltello da cucina, colpendola con violenza alla gola. Un'unica coltellata, fatale. La donna è probabilmente morta sul colpo, sarà l'autopsia in

programma per la giornata di oggi a poterne dare conferma. Attorno all'una e mezza l'omicida chiama i carabinieri e mentre aspetta il loro arrivo va a farsi una doccia. Ma l'acqua non è bastata a lavare via tutto il sangue e quando i militari arrivano al maneggio lo trovano in ginocchio davanti alla porta d'entrata della casa, ancora sporco.



ACQUISTIAMO AUTOVETTURE USATE
PAGAMENTI IN CONTANTI

SERRAVALLE SESIA (VC) - Via XXV APRILE, 12/C - Stabile ROCAR - Tel. 0163 459946 - info@effe-motors.it

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO AGEVOLATO SU TUTTE LE NOSTRE VETTURE

• OCCASIONI DELLA SETTIMANA •

<p>MERCEDES CLASSE B 200d anno 2009 - colore grigio scuro met. UNICO PROPRIETARIO - STUPENDA!!</p>	<p>FIAT PUNTO 1.2 5 porte EVO anno 2010 - colore blu met BELLISSIMA!!</p>	<p>DACIA SANDERO 5 porte benzina/gpl anno 2010 - colore bianco PREZZO INTERESSANTE</p>
<p>FIAT PANDA 1.2 4X4 CLIMBING anno 2005 - colore azzurro met. UNICO PROPRIETARIO</p>	<p>HYUNDAI i 10 1.1 cambio automatico anno 2008 - UNICO PROPRIETARIO VETTURA PARI AL NUOVO</p>	<p>AUDI A3 1.9tdi 3 porte anno 2003 - colore grigio met. - € 4.900 VETTURA IN OTTIME CONDIZIONI</p>